

C.R.A.
ISTITUTO SPERIMENTALE PER IL TABACCO
(CRAM 19)

Conto Consuntivo

Esercizio 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA



CRA Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura

Istituto Sperimentale per il Tabacco
Via Pasquale Vitiello, 108 - 84018 SCAFATI (SA)
Tel. 081 8563611 fax 081 8506206

④

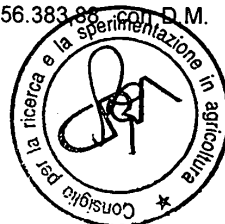
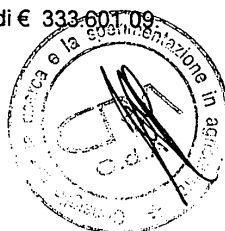
RELAZIONE AMMINISTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2004

- **PRESO ATTO** dei contenuti del d. Lgs. 29/10/99 n. 454, di riorganizzazione della ricerca in agricoltura ed in particolare dell'art. 7, pf.4, che dispone: "fino all'approvazione dello statuto e dei regolamenti, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto";
- **VISTA** la circolare n. 47 del 14/11/03 -trasmessa dal Ministero vigilante con nota n. 92612 del 4/12/03- con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-, detta linee guida per una corretta ed uniforme applicazione della normativa di cui al d.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, concernente l'adeguamento dei sistemi contabili degli enti ed organismi pubblici, con particolare riferimento agli enti che non hanno ancora definito il processo di riordino dell'assetto organizzativo-contabile;
- **CONSIDERATO** che in vista della fusione nel Consiglio di Ricerca in Agricoltura, l'Istituto non ha potuto adeguare nel corso dell'esercizio le proprie strutture organizzative ai principi normativi del d. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che costituiscono i presupposti per l'applicazione del citato d.P.R. n. 97 del 27/02/2003, relativamente all'impostazione contabile e di bilancio, ed ai principi di cui alla legge n. 94/97;
- **VISTO** che con l'approvazione con decreti interministeriali dei regolamenti di organizzazione e funzionamento, e di amministrazione e contabilità, a far data dal 1/10/2004 è entrato in vigore il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) di cui l'Istituto Sperimentale per il Tabacco ne rappresenta un'articolazione periferica in attesa della ristrutturazione della rete scientifica sul territorio, ed è pertanto tenuto nel periodo di transizione alla normale predisposizione ed elaborazione del rendiconto finanziario per l'esercizio 2004;
- **CONSIDERATO** che le risultanze del Conto Consuntivo 2004 redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n°696 del 18/12/1979, avranno ricaduta anche sulla contabilità dell'anno 2005, nel frattempo impostata dalla sede del C.R.A. secondo i nuovi principi;

Si procede alla relazione amministrativa della gestione finanziaria dell'anno 2004, che accompagna i prospetti contabili allegati.

La gestione finanziaria dell'Istituto è connessa ai finanziamenti concessi dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.) per le esigenze di gestione, ed a finanziamenti straordinari.

Nel corso del 2004 il Mi.P.A.F. ha erogato a titoli di contributo per il funzionamento e l'attività ordinaria gli importi di € 177.217,21 con D.M. 201/2083/04 del 25/05/2004, ed € 156.383,86 con D.M. 362/2083/04 del 28/07/2004, per un importo complessivo di € 333.601,09.

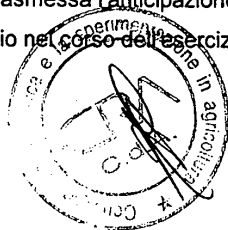


Poiché in sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2004, come da indicazioni fornite dal Ministero con nota n. 42395 del 29/10/03 è stato autorizzato la predisposizione del documento contabile, prevedendo un importo "all'incirca pari ad € 490.000,00", l'Istituto ha dovuto decurtare da tale previsione iniziale la differenza di € 156.398,91 rispetto a quanto effettivamente e complessivamente erogato. La previsione definitiva, ha determinato una riduzione nella misura del 31,91% rispetto a quella inizialmente prevista, e di ben oltre il 36% rispetto al contributo complessivamente erogato nell'esercizio precedente, con grave pregiudizio alla attività ordinaria di ricerca ed al funzionamento visto che il ridimensionamento delle previsioni è stato effettuato ad oltre metà esercizio trascorso, in uno stato già avanzato, quando ormai la programmazione dell'attività scientifica sperimentale era in via di conclusione. Al 30/6/2004 risultavano in piena esecuzione le ricerche per le quali si era provveduto ad immettere i relativi fondi in bilancio, erano state attivate le procedure amministrative per quelle previste ed approvate, nonché affrontate le spese necessarie al funzionamento ed all'attività ordinaria di ricerca nei limiti del presunto contributo di funzionamento, che in passato è stato successivamente integrato con l'approvazione del programma. La riduzione degli stanziamenti di spesa nei limiti del rispetto delle risorse assegnate, è stata in parte attutita con l'avvio nel corso dell'esercizio di un nuovo programma straordinario di ricerca biennale, da attuare con altri soggetti partecipanti, ed il cui contributo di provenienza comunitaria erogato per il tramite dell'Agea, ammonta complessivamente ad € 2.431.000,00.

L'attività straordinaria attuata dall'IST nel corso dell'anno è la seguente:

Altri finanziamenti da parte del Mi.P.A.F. e di altri Enti ed Istituzioni:

- A) -Prosiegua progetto finalizzato " **Collezioni Microrganismi di interesse agrario ed agroindustriale**" IV anno di attività finanziato per un importo di € 16.335,00 pari al 99% della spesa ammessa di € 16.500,00 con D.M. 312/7303/03 del 20/6/03. Codice bilancio "084";
- B) - Prosiegua progetto finalizzato denominato " **Germoplasma**" finanziato dal MiPAF per il tramite dell'Università -Facoltà di Agraria di Portici (NA), II anno. Codice bilancio "071";
- C) Prosiegua progetto finalizzato "Induzione di resistenza ai virus in cultivars commerciali di tabacco burley e bright",-codice bilancio "083", per lo svolgimento del III anno di attività in proroga;
- E) Nuovo progetto finalizzato triennale "Uso alternativo e studio della mutagenicità del tabacco" finanziato con D.M. n. 614/7303/03 del 2/12/2003 per un importo di € 789.933,73, in collaborazione con altre strutture esterne partecipanti a cui l'IST -coordinatore del progetto, ha trasferito i relativi fondi. Codice bilancio "004".
- F) Nuovo progetto finalizzato di durata biennale "Analisi e valutazione di ordinamenti culturali alternativi nelle aree a riconversione del tabacco", - acronimo "CO.AL.TA.", in attuazione delle iniziative di promozione e miglioramento nel settore dell'agricoltura ai sensi del Reg. CE n. 2182/02, attuate dalla Comunità Europea con l'erogazione di contributi tramite l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). L'Istituto, in qualità di coordinatore e pertanto Ente beneficiario dell'intero contributo, realizza la ricerca in collaborazione con altri soggetti partecipanti, a cui è stata assegnata la quota parte del contributo e trasmessa l'anticipazione di cassa. L'importo complessivo di € 2.431.000,00 stanziato in bilancio nel corso dell'esercizio è imputato al codice progetto "011".



Sono stati altresì erogati i seguenti contributi da parte del Mipaf:

- **D.M. 625/7304/03** del 3/12/03 di **€ 204.962,20** per l'attivazione di n. 4 borse di studio biennali e n. 2 assegni di ricerca triennali su alcune tematiche di ricerca. Le procedure concorsuali si sono svolte nel corso dell'anno, ed i relativi contratti stipulati a partire dal nuovo esercizio;
- **D.M. 159/7301/04** del 22/4/04 di **€ 22.690,80** quale contributo pari al 99% della spesa ammessa per l'acquisto di un trattore presso la Sop di Lecce;

Come per gli altri esercizi, l'Istituto ha attivato una serie di convenzioni sperimentali con varie ditte nel settore privato, per la valutazione dell'efficacia di nuovi formulati, in considerazione anche dell'istituzione di un Centro di Saggio accreditato presso l'Istituto con D.M. del 4/2/04, pubblicato sulla G.U. Tali convenzioni sono state approvate con delibere subordinate alla ratifica ministeriale ai sensi dell'art. 43 del DPR 1318/67 ed i relativi fondi sono stati immessi in bilancio secondo le indicazioni dei responsabili delle singole schede.

Convenzioni con ditte private per saggi e prove sperimentali per valutazione efficacia nuovi formulati:

BAYER SpA prosiegua prove presso sop di Lecce (delib. 495) per un importo complessivo di € 5.400,00 cod. bilancio "L";

Dow-Agrosciences BV prosiegua prove presso sede (delib. 464, 503) per un importo complessivo di € 8.400,00, codice bilancio "R";

ISAGRO Italia srl prove presso sede (delib. 496) per un importo complessivo di € 5.400,00 cod. bilancio "090".

INVERESK srl prove presso Bovolone (delib. 494) per un importo complessivo di € 2.400,00 cod. bilancio "090".

Du Pont Nemours Italiana srl prove presso Lecce (delib. 507) per un importo complessivo di € 12.000,00 cod. bilancio "007".

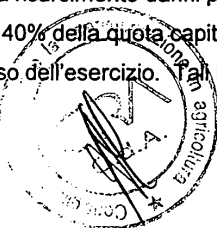
Sipcam Spa prove presso sede (delib. 491) per un importo complessivo di € 1.800,00 cod. bilancio "009".

Irvita Plant Protection N.V. prove presso sede (delib. 502) per un importo complessivo di € 2.400,00 cod. bilancio "010".

ISAGRO Italia srl prosiegua prove presso sede (delib. 462, e 463) per un importo complessivo di € 6.600,00 cod. bilancio "008".

ALTRE ENTRATE

Tra le entrate dell'Ist sono da segnalare, sia i maggiori introiti per la vendita di prodotti e i relativi premi comunitari la cui liquidazione è avvenuta nel corso dei primi mesi del 2005, sia l'introito relativo al fitto degli uffici presso la Sop di Lecce alla locale Università degli Studi, per il quale si è provveduto a richiedere il relativo aggiornamento del canone secondo gli indici ISTAT. Inoltre sono state accertate maggiori entrate dall'Ente Nazionale Sementi Elette relative ad indennizzi per prove per registro varietale relativo ad anni pregressi per un importo di € 6.879,04 oltre iva, e la concessione di un prestito agevolato quinquennale per l'importo di € 2.582,28 (delib- 469/04) conseguente alla richiesta risarcimento danni per una virosi verificatasi nel 1997 presso la Sop di Bovolone, con abbuono del 40% della quota capitale. Il tutto analiticamente relazionato in sede di variazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Tali introiti hanno insieme consentito di far fronte alle crescenti spese di carattere generale.



Nel 2004 trova sostanziale conferma la tendenza, presente anche negli esercizi precedenti, della prevalenza delle spese correnti, tra le quali un posto di rilievo è occupato dalle spese generali di funzionamento e da quelle destinate all'acquisto di beni e servizi; quest'ultima area di spesa (cat. IV) è da ritenersi insieme alla cat. II (spese per il personale), il fulcro gestionale su cui ruota l'attività dell'Istituto.

Ciò nonostante l'Istituto ha dovuto ottemperare alle disposizioni emanate con circolare n. 51 del 2/11/03 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, coerentemente agli obiettivi prefissati dal Governo nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2004/2007. Si disponeva per i Bilanci di Previsione da parte degli Enti Pubblici Istituzionali, l'impostazione degli stanziamenti secondo criteri volti al contenimento delle spese correnti con dotazioni di bilancio non superiori agli impegni assunti nell'esercizio precedente.

L'osservanza di tale disposizione, confermata nella relazione integrativa inviata alla competenti divisioni è stata garantita anche nel corso dell'esercizio finanziario in occasione delle successive variazioni di bilancio effettuate, attraverso l'adozione di misure di razionalizzazione delle spese, e storni compensativi nell'ambito della stessa categoria per esigenze straordinarie a cui si è fatto regolarmente fronte con tutte le possibili forme di risparmio.

Dal punto di vista strettamente finanziario, il Conto Consuntivo consente di porre in evidenza, attraverso la dettagliata analisi della gestione, l'avanzo di amministrazione, che, oltre a costituire in sede di bilancio di previsione, la prima posta di entrata, diviene elemento integrante della gestione successiva, quando appunto, in sede consuntiva sia dimostrata l'effettiva disponibilità con la successiva immissione nel circuito della spesa.

L'esercizio 2004 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.407.350,63 provenienti sia da economie propriamente dette di bilancio da destinare, con opportuna distribuzione, al miglioramento della capacità di spesa in quei settori nei quali si estrinseca principalmente l'attività istituzionale dell'Ente, sia da economie di stanziamento, provenienti da programmi finalizzati, la cui competenza è a cavallo degli anni e pertanto con vincolo di destinazione. L'avanzo di amministrazione risulta costituito come segue:

Descrizione	codice bilancio	avanzo accertato
Fondi ordinari	000	51.588,49
assegno ricerca rinunziatario)		20.012,75
economie vincolate comma 4 art 2		
D.Mi.Finanze del 29/11/02		35.449,84
TFR accantonato		11.396,53
TOTALE PARZIALE FONDI ORDINARI	000	118.447,61
Fondi U.E anni precedenti	054	152.411,30
Fondi pr. CO.AL.TA.	011	780.157,36
Fondi pr. "Mutagenicità - condensato	004	307.356,33
Fondi pr. Germoplasma	071	28.405,00
Fondi pr. Du Pont Nemourus	007	3.337,20
Fondi pr. Isagro	090	4.701,16
Fondi pr. Virus	083	5.599,07
Fondi Bayer	076	3.025,34
Fondi Irvita Plant P.	010	1.239,17
Fondi Sipcam	009	1.500,00
Fondi Dow-Agrosciences	082	1.171,09
TOTALE		1.407.350,63



Nei fondi ordinari dell'Istituto, è inclusa la somma di €. 11.396,53 relativa al TFR della portiera maturato al 31/12/04, l'importo di € 35.449,84 quale economia vincolata non distribuita ai sensi del comma 4 art. 2 Decreto Ministero Economia e Finanze del 29/11/02, e per il quale si è in attesa di disposizioni, e infine l'importo di € 20.012,75 quale economia realizzata per la rinuncia di un titolare dell'assegno di ricerca presso la sop di Bovolone. Per tale importo si è richiesto l'attivazione di un nuovo concorso per l'assegnazione allo stesso titolo della somma residua che pertanto si ridistribuirà sulla competenza del 2005 in sede di distribuzione dell'avanzo di amministrazione.

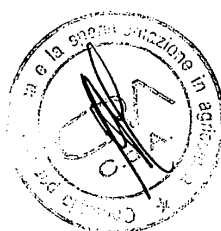
Il riscontro della composizione del predetto avanzo viene evidenziato con apposita tabella allegata dalla quale si evincono le variazioni accertate nei residui attivi e passivi, le maggiori entrate e le economie realizzate nella gestione di competenza, il tutto distinto secondo la provenienza dei progetti.

— Accertamento variazioni intervenute nella gestione residui :

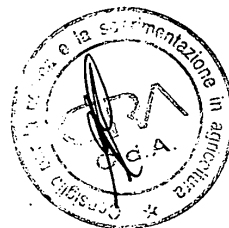
Ai sensi dell'art 39 del d.P.R. 696/79 si è provveduto ad un riaccertamento dell'entità dei residui attivi e passivi dopo un attento esame sulla consistenza effettiva degli stessi. In particolare si segnala che la mancata anticipazione e pagamento dei saldi di contributi relativi ad anni precedenti (risalenti anche al 1997), da parte dei coordinatori dei progetti comunitari, oltre che per la parte a carico del Mipaf, comporta la persistenza in conto residui attivi delle relative somme, fino alla liquidazione delle stesse.

Comunque l'U.E. per il tramite del responsabile del dipartimento di ricerca, ha informalmente comunicato che l'erogazione dei saldi dei contributi ancora in sospeso, avverrà nel corso del 2005 contestualmente alla richiesta di restituzione di parte di contributi erogati a saldo nell'anno 2000 riferiti ai progetti T/19-24 e T/22 che erano stati liquidati definitivamente riconoscendo e quindi rimborsando spese relative al personale di ruolo non a carico dei fondi di bilancio. Tali importi costituiscono una vera e propria sopravvenienza, che in parte compensarono anche delle minusvalenze, ovvero delle minori entrate accertate per una serie di spese sostenute e rendicontate ma che in realtà non sono state considerate eleggibili (quindi minori entrate accertate che dovevano andare a copertura di spese effettivamente realizzate). Il saldo di tali sopravvenienze è quindi stato cautelativamente accantonato al fine di compensare eventuali e sembra probabili insussistenze nella riscossione dei relativi ed imminenti saldi. L'intento quindi è quello di poter far fronte a compensazioni con eventuali minore entrate che si accerteranno in fase di liquidazione (insussistenze attive) e le ventilate restituzioni di fondi, per i quali si è ottenuto un anticipo superiore all'importo speso. L'importo cautelativamente accantonabile è quello risultante quale avanzo di amministrazione specifico evidenziato nella tabella allegata, che verrà quindi stanziato sull'apposito capitolo di spesa relativo a restituzioni e rimborsi vari. L'effettivo risultato finanziario potrà essere determinato solo in occasione della definitiva erogazione dei saldi con l'accertamento analitico dei residui attivi che effettivamente si incasseranno e per contro con la liquidazione degli importi che dovranno essere rimborsati.

Gli importi più significativi delle variazioni intervenute nella gestione dei residui, sono quelli relativi per l'appunto ai residui attivi dei progetti comunitari (sopravvenienze per € 52.604,69 ed insussistenze per € 3.120,15) oltre che quello relativo alla eliminazione in uscita di € 20.012,75 conseguente la rinuncia parziale dell'assegno di ricerca da parte del suo titolare come più su precisato. In sintesi, le variazioni accertate in conto residui, sono così determinate:



Sopravvenienze attive	+	52.918,06
Insussistenze attive	-	4.337,01
Sopravvenienze passive	-	20,00
<u>Insussistenze passive</u>	<u>+</u>	<u>24.168,23</u>
Risultato gestione residui	+	72.729,28



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Si allega al Conto Consuntivo un prospetto riepilogativo della determinazione dello stesso con riferimento ai numerosi progetti di ricerca in corso, che reca accurata determinazione della consistenza analitica dell'avanzo. La misura elevata determinatasi in quest'ultimi anni, è dovuta dal fatto che esso è costituito in gran parte dalle cosiddette "economie di stanziamento" relative ai predetti progetti finalizzati, ma anche da economie ordinarie di bilancio determinate sia da vincoli di legge (vedi avanzo vincolato in ossequio al D.M. 29/11/02). Inoltre, il persistere del mancato rimborso da parte degli enti coordinatori dei progetti comunitari, degli importi di anticipi e saldi riferiti anche ad anni precedenti a fronte delle spese sostenute dal 1997 e rendicontate nell'esecuzione dei vari progetti di ricerca, oltre che, le limitazioni poste in materia di contenimento spese, la mancata comunicazione del programma ordinario di ricerca che s'intende approvato, ha di fatto costretto l'Istituto ad una **significativa riduzione delle spese generali**, spostando l'ago della bilancia su spese per acquisto attrezzature tecnico-scientifiche, interventi strutturali, spese in economia ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza, formazione ed aggiornamento personale, a danno dell'attività ordinaria di ricerca.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'anomala deficienza di liquidità, caratteristica degli esercizi precedenti, che ha costretto l'Istituto ad anticipazioni bancarie è stata superata dal fatto che nel corso dell'esercizio sono stati attivati 2 progetti di ricerca straordinari di importo rilevante e di durata pluriennale, e l'IST, in qualità di coordinatore ne ha incassato gli anticipi. Ciò ha dato un respiro alle precarie condizioni di cassa e consentito all'ente di far fronte agli impegni, benché permangano i mancati rimborsi di contributi relativi a progetti comunitari da tempo terminati, e come per le altre istituzioni, le modalità obiettive di gestione dei fondi straordinari che costringono l'ente ad anticipare le spese per ottenere i relativi rimborsi. La normale sfasatura temporale nell'andamento ciclico di cassa rispetto agli accertamenti ed agli impegni, l'esiguità delle entrate proprie dell'ente, ma soprattutto le mancate anticipazioni da parte dell'UE, che in passato hanno posto l'Ente in grave difficoltà nel far fronte anche alle normali ed inderogabili spese d'esercizio (imposte, canoni, tasse e tributi e contributi vari), oltre che limitare le necessità contingenti, l'economicità e l'elasticità del funzionamento dell'Istituto nei rapporti con i creditori, creano grave pregiudizio all'attività di ricerca.

In ultima analisi occorre sottolineare che per la gestione del progetto straordinario "CO.AL.TA." è stata resa necessaria l'istituzione di capitoli di entrata e di uscita nella categoria delle partite di giro per la riscossione ed i pagamenti d'importi imputati al progetto. Difatti, essendo l'Istituto incluso nella tabella A allegata alla Legge 720/84 di istituzione della Tesoreria Unica, che non consente ai titolari la tenuta di conti correnti bancari oltre quello ordinario, per consentire la tenuta di una contabilità specifica per la movimentazione finanziaria imputata al progetto e facilitarne il controllo da parte dell'Agea, al fine di aderire ad una loro specifica e tassativa richiesta si è convenuto utilizzare in accordo con l'Istituto cassiere in sotto-



conto su cui far transitare detti importi che in tempo reale vengono riversati sul conto ordinario di Tesoreria Unica e viceversa, attraverso l'utilizzo delle partite di giro a tal uopo istituite. Nell'analisi finanziaria quindi, si deve tener conto di dette mere partite contabili che non ne alterano l'effettiva movimentazione.

SITUAZIONE DI CASSA

Il fondo cassa al 31/12/04 presenta un saldo di € 632.767,05, determinato come appresso indicato con i relativi dati conclusivi:

Avanzo di cassa al 1/1/04		€	462.705,57
Riscossioni in conto residui	€ 2.805.320,94		
Riscossioni in conto competenza	€ <u>74.488,35</u>	+	€ 2.879.809,29
Pagamenti in conto residui	€ 2.234.883,78		
Pagamenti in conto competenza	€ <u>474.864,03</u>	-	€ 2.709.747,81
Fondo di cassa al 31/12/04		€	632.767,05
Residui attivi rimasti da riscuotere:			
Anni precedenti	€ 526.139,87		
Anno 2004	€ <u>2.269.979,06</u>	+	€ 2.796.118,93
Residui passivi rimasti da pagare:			
Anni precedenti	€ 68.384,03		
Anno 2004	€ <u>1.953.151,32</u>		€ 2.021.535,35
Avanzo di amm.ne al 31/12/04			1.407.350,63



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'Istituto, in questa sede non è stato ancora effettuato l'aggiornamento dei dati conseguenti la ricognizione dei beni effettuata, pertanto si provvede unicamente a registrare gli incrementi ed eventuali decrementi annotati nel corso dell'esercizio partendo dai dati consuntivi degli anni precedenti, coincidenti con quelli esaminati anche dal Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica Dott. Carmine Arienzo durante la verifica ispettiva svoltasi dal 23 giugno al 24 luglio 2003.

BENI IMMOBILI ED IMPIANTI

Il problema di gran lunga più urgente è quello dello stato di degrado e di inadeguatezza in cui versano gli immobili in uso alla sede principale e di proprietà dei Monopoli di Stato. A seguito degli ulteriori sviluppi che hanno portato la sospensiva del TAR dell'atto di dismissione dei beni da parte dell'Agenzia del Demanio, si sono aperte nuove strade per tentare di risolvere l'annosa questione della titolarità degli immobile, e l'Istituto nel frattempo ha fronteggiato le maggiori emergenze sul piano della manutenzione, con interventi in economia. In più occasioni l'Istituto ha segnalato al Mipaf, con criteri di priorità, gli interventi necessari per l'adeguamento dei locali ed impianti alle richiamate norme di sicurezza, che solo in minima parte sono state accolte.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

In attesa della piena operatività del CRA e quindi del definitivo assetto dell'organico in attesa dell'attuazione della normativa di cui al D.Lgs. 165/01 la situazione del personale assegnato all'Istituto presenta *



un aspetto transitorio per l'effetto combinato sia della mobilità del personale appartenente ad altri comparti, sia del personale di ruolo distaccato presso altri uffici, così come evidenziato dal su nominato Ispettore della Finanza Pubblica nel verbale di verifica. Per far fronte ai progetti straordinari, si è cercato di sopperire negli anni con assunzioni part-time, ma l'avvicinarsi del personale anche di ruolo crea comunque disorganizzazione, quando soprattutto non viene garantita la sistematica presenza volta a creare e rinsaldare una coesione di gruppo necessaria a garantire la qualità del lavoro e la possibilità di raggiungere standard apprezzabili

STATO PATRIMONIALE ED ECONOMICA

La situazione patrimoniale dell'Ente valutata al 31/12/04, fermo restando quanto già dichiarato, sulla natura prettamente contabile, evidenzia unicamente gli aumenti o decrementi registrati nelle varie voci previste nel prospetto di cui al DPR 696/79, con riferimento alla situazione alla chiusura dell'esercizio precedente. Il risultato pone in risalto le attività per un importo complessivo di € 7.098.436,26 a fronte di un totale di passività di € 4.478.773,55. La differenza di € 2.619.662,71 va iscritta a titolo di avanzo patrimoniale. La differenza positiva rispetto all'avanzo patrimoniale dell'anno precedente di € 1.156.820,60 rappresenta un avanzo economico.

La situazione economica (parte I° e II°) alla data del 31/12/04, evidenzia un avanzo economico di € 1.156.820,60 che trova perfetta corrispondenza col risultato differenziale emerso nella situazione patrimoniale secondo i dati di seguito riportati:

VARIAZIONI IN +		
ATTIVITA'	+	2.711.471,12
PASSIVITA'	-	<u>1.548.109,08</u>
		+ 1.163.362,04
VARIAZIONI IN -		
ATTIVITA'	-	8.832,15
PASSIVITA'	+	<u>2.290,71</u>
		- 6.541,44
Avanzo economico dell'esercizio		+ 1.156.820,60



La presente relazione al Conto Consuntivo 2004 accompagnata dai prospetti finanziari di entrata e di uscita, e dalla documentazione di rito, sarà inviata all'ufficio ragioneria del C.R.A. per il seguito di competenza.

Scafati, 5 aprile 2005

qto
IL COLLABORATORE DI AMM.NE
(rag. Antonella TAVASSI)

P. to
IL DIRETTORE p.t.

Il presente documento si compone di n. 0770 fogli (Dott. Raffaele D'AMORE)

e di n. TA/ta allegati, per un totale di n. 8 pagine

È conforme all'originale depositato agli atti di questa Amministrazione
C.R.A.



FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE

Paola Grzi

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2004

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE				COMPETENZA				
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE						
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	369.504,42	333.403,08	0,00	702.907,50					
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	2.03 CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
	2.03.001 VOCE ECONOMICA 1 - Contributo Mi.P.A. per il funzionamento									
	2.03.001.0000 VOCE ECONOMICA 1 - Contributo Mi.P.A. per il funzionamento									
		490.000,00	0,00	156.398,91	333.601,09	333.601,09	0,00	333.601,09	0,00	
	2.03.001.0004 Contributo MiPAF pr. "Usi alternativi e studio della mutagenicit� del tabacco"									
		0,00	789.933,73	0,00	789.933,73	394.966,86	394.966,87	789.933,73	0,00	
	2.03.001.0054 Contributo Mi.P.A. per il programma U.E.									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2004

Parte B

CAPITOLO	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI
C O D I C E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	V A R I A Z I O N I		PREVISIONI	RISCOSSIONI	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
2											
2.03											
2.03.001											
2.03.001.0000											
T.C.S. 0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	333.601,09	333.601,09	0.00		0.00
2.03.001.0004											
T.C.S. 4	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	394.966,86	394.966,86	0.00		394.966,87
2.03.001.0054											
T.C.S. 54	76.175,39	0.00	76.175,39	76.175,39	0.00	0.00	75.408,24	0.00		75.408,24	76.175,39

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2004

Parte A

C A P I T O L O		G E S T I O N E				D I C O M P E T E N Z A				
CODICE	DESCRIZIONE	P R E V I S I O N I				S O M M E A C C E R T A T E			D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
		INIZIALI	V A R I A Z I O N I		DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE						
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2.03.001.0065	Contributo Mi.P.A. per il programma "Risorse gene-tiche vegetali"									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.03.001.0067	Contributo MIPAF per il programma U.E. 96/T/55 anno 2001									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.03.001.0068	Contributo MIPAF per il Programma U.E. 96/T/35 anno 2001									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.03.001.0070	Contributo MIPAF per il Programma U.E. 96/T/67 anno 2001									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.03.001.0071	Contributo Mi.P.A. per il programma "GERMOPLASMA"									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	